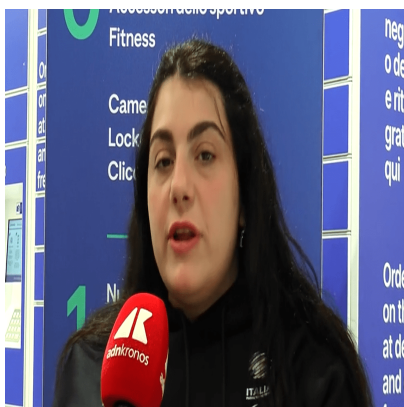




Procida: «Lo sport costruisce persone più forti e una società più consapevole».

Descrizione

(Adnkronos) «Sono dell'idea che iniziative come queste possano davvero aiutare a far comprendere quanto lo sport sia fondamentale nella costruzione della persona, rendendola più determinata non solo nell'attività sportiva, ma anche nella vita quotidiana, nel percorso universitario e in quello lavorativo. I ragazzi che iniziano oggi a praticare sport saranno gli adulti del domani e proprio per questo lo sport contribuisce a creare una società migliore e più consapevole». Lo ha dichiarato Angela Procida, intervenendo al momento di confronto promosso da Decathlon alla Galleria Garibaldi di Napoli sul tema dello sport come strumento di inclusione e partecipazione sociale, organizzato in vista dell'apertura del nuovo store del brand prevista il 15 maggio.

Nel corso dell'incontro, l'atleta paralimpica ha raccontato il valore che lo sport ha avuto nel proprio percorso umano e professionale, sottolineando come la pratica sportiva possa diventare uno strumento di crescita personale e di superamento delle difficoltà. «La fragilità fa parte del 90% delle persone, a prescindere che sia psicologica o fisica. Per me lo sport è stato una luce, perché mi ha permesso di capire che la vita è fatta di tante difficoltà, ma che queste possono essere superate con impegno e consapevolezza. Nulla arriva senza sacrificio, ma proprio quello sforzo necessario permette di abbattere limiti che spesso sono mentali e culturali». Procida ha poi evidenziato il legame tra sport, formazione e crescita personale. «Lo sport mi ha aiutato a credere nei miei obiettivi. Se oggi sono laureata in ingegneria è anche grazie allo sport, che mi ha insegnato a non fermarmi davanti a un esame andato male o a un colloquio non superato. Mi ha fatto capire che spesso dalle cadute più difficili nascono le vittorie più belle».

L'atleta ha quindi affrontato il tema dell'accessibilità e della presenza di strutture sportive inclusive sul territorio napoletano. «Viaggiando molto mi sono resa conto che a Napoli l'accessibilità esiste, ma il numero di impianti realmente adeguati è ancora troppo basso. Ci sono tante famiglie che non riescono a permettersi di accompagnare ogni giorno i propri figli a fare sport e, in questi casi, lo sport rischia di non essere davvero per tutti. Sicuramente si stanno facendo passi avanti importanti, ma bisogna continuare a investire sulla progettazione di impianti accessibili e inclusivi». Infine, Procida ha sottolineato l'importanza dei grandi eventi sportivi internazionali come occasione di crescita per la città e per il movimento paralimpico. «Portare eventi sportivi internazionali a Napoli

significa accendere i riflettori sul territorio e creare nuove opportunità. Il mio obiettivo, anche nel ruolo di consigliere federale nazionale, è riuscire un giorno a portare un grande evento internazionale paralimpico nella nostra città. Napoli e la Campania meritano una vetrina importante anche per lo sport paralimpico internazionale.

??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 14, 2026

Autore

redazione

default watermark